



**Federazione  
nazionale  
Ordini dei  
TSRM  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F. 01682270580

Prot. n. 978/2019

Roma, 19 marzo 2019

Circolare 24/2019

Ai Presidenti degli Ordini TSRM PSTRP  
ai Presidenti delle AMR

e, p.c. ai Componenti del Comitato centrale

**Oggetto: Costituzione del gruppo “Gestione del rischio e sicurezza in sanità” della Federazione nazionale Ordini TSRM PSTRP.**

Gentili Presidenti,

il 7 settembre 2018, durante la riunione del Comitato centrale della Federazione nazionale TSRM PSTRP, è stato istituito il [Gruppo di lavoro che si occuperà della gestione del rischio e della sicurezza in sanità](#). Coordinatore del Gruppo è il collega [Matteo Migliorini](#).

Allo stato attuale, in tutto il mondo, la sicurezza del paziente e delle cure è ancora fonte di profonda preoccupazione. In conseguenza del fatto che i dati sull'entità e la natura degli errori e degli eventi avversi sono stati più ampiamente raccolti, è diventato evidente che le cure non sicure sono una caratteristica di tutti gli ambiti, percorsi e procedure della sanità.

L'informazione, il coinvolgimento, la formazione, l'addestramento di tutti gli esercenti le professioni sanitarie sono state considerate a lungo il fondamento di un'assistenza sanitaria sicura e di alta qualità. Eppure, esse sono state sottoutilizzate e sottovalutate come strumento essenziale per affrontare la sfida di una maggiore sicurezza del paziente e delle cure. È chiaro che diventa necessario adottare un nuovo approccio, se si vuole che tutti questi elementi essenziali svolgano il loro pieno ruolo nel migliorare la sicurezza dei pazienti e delle cure.

La sicurezza è un elemento fondamentale della qualità dell'assistenza sanitaria ed il suo successo richiede impegno individuale e di gruppo. I singoli operatori e i processi sono raramente uniche cause degli errori; piuttosto, la combinazione di elementi separati nell'insieme producono situazioni ad alto rischio. Comprendere il rischio nei complessi processi di assistenza e delle cure richiede informazioni tempestive e dettagliate sugli errori e sui cosiddetti quasi errori (*near miss*). Da essi possiamo imparare come colmare le lacune di sicurezza, ridurre la morbilità e la mortalità ed aumentare la qualità e la sicurezza delle cure.

A tale scopo, diventa fondamentale avere una cultura della sicurezza non punitiva con meccanismi di segnalazione che aiutino prima a registrare e poi a correggere e prevenire errori di sistema ed errori umani, invece di cercare le colpe individuali od organizzative. Nella maggior parte delle strutture sanitarie, questa cultura non punitiva deve ancora svilupparsi. Un passo fondamentale in questo processo è quello di informare, formare, coinvolgere tutti gli esercenti le professioni sanitarie sul concetto di sicurezza nell'assistenza sanitaria (dei pazienti e delle cure), sulla pratica collaborativa e su come implementarle nel loro lavoro, quotidianamente.

L'impegno per la sicurezza, profuso dalle organizzazioni sanitarie regionali, passa quindi non soltanto dalla rilevazione degli eventi avversi, ma soprattutto dallo sforzo e dalla propensione alla misurazione della



**Federazione  
nazionale  
Ordini dei  
TSRM  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F. 01682270580

sicurezza delle cure e all'utilizzo delle relative fonti da cui attingere le informazioni. Vi sono, infatti, ampie evidenze sul fatto che le organizzazioni più affidabili sono quelle che mettono al centro della loro attenzione la misurazione ed il monitoraggio della sicurezza.

In questa ottica generale, la Federazione nazionale Ordini dei Tecnici sanitari radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione ha il preciso ruolo e compito istituzionale e statutario di garantire e supportare la sicurezza del paziente e delle cure a livello nazionale mettendo in atto tutti i programmi, progetti, attività atte a diffondere, supportare e sostenere e sollecitare la diffusione di una reale cultura della sicurezza che coinvolga tutti i propri iscritti per garantire cure sicure e di qualità a tutti i pazienti.

A tal proposito, si rende necessaria quindi l'istituzione di un coordinamento nazionale che abbia come obiettivo primario la garanzia, la sostenibilità e il mantenimento della sicurezza del paziente e delle cure in tutte le declinazioni organizzative, dandone forma e struttura ed articolandosi dal macro al micro sino ad arrivare ad informare, formare, coinvolgere e responsabilizzare tutti i propri iscritti in maniera attiva e stimolando, soprattutto, la loro azione proattiva.

Le macro aree che dovrà sviluppare, "*work in progress*" saranno:

1. contribuire a sviluppare una cultura della sicurezza;
2. lavorare in gruppo per la sicurezza del paziente;
3. comunicare in modo efficace per la sicurezza del paziente;
4. gestire i rischi;
5. ottimizzare i fattori umano ed ambientale;
6. riconoscere, rispondere e comunicare gli eventi avversi.

Dovrà, inoltre, costantemente interagire, confrontarsi e collaborare con tutte le Associazioni scientifiche di riferimento, con gli Ordini a livello locale e nondimeno avere una visione prospettica e di rete per la sicurezza di lavoro inter-professionale con tutti gli altri esercenti le professioni sanitarie.

Gentili Presidenti, in quest'ottica vi chiediamo di segnalarci i colleghi che, a fronte di comprovata e certificata esperienza nel campo della sicurezza del paziente e della gestione del rischio in sanità, possano entrare a far parte del gruppo di lavoro nazionale e dare corpo e struttura a questo progetto strategico per la Federazione nazionale.

Le segnalazioni vanno fatte ai seguenti indirizzi, allegando un curriculum vitae del candidato, recente, datato e firmato: [federazione@tsrm.org](mailto:federazione@tsrm.org) / [sicurezza.sanita@tsrm.org](mailto:sicurezza.sanita@tsrm.org)

In attesa di vostro sollecito riscontro, si resta disponibile per ogni ulteriore necessità.

Cordiali saluti.

**Il coordinatore nazionale del Gruppo GRSS**

Matteo Migliorini

**Il Presidente**

Alessandro Beux